

ARZIGNANO E MONTECCHIO

ARZIGNANO/1. Nuovi controlli di Arpav e dei vigili sulla rete di scarico

Liquami di concia
Altre fuoriuscite
su rio di Ca' Rossa

Dai primi rilevamenti pare che il travaso irregolare sia dovuto alla tracimazione di una vasca di accumulo della Mastrotto Italia

Silvia Castagna

Liquami conciarci nella roggia. Un nuovo episodio di scarichi di acque industriali è stato scoperto ieri mattina ad Arzignano dagli agenti della polizia locale del comando di via IV Martiri.

Secondo un progetto di collaborazione che ha preso avvio qualche giorno fa, con gli ispettori dell'Arpav, gli agenti di polizia locale stavano perlustrando i punti sensibili della rete di scarico, dove in passato sono stati segnalati scarichi illeciti di lavorazioni industriali nelle rogge che scorrono in superficie.

Alle 7.30 di ieri, dunque, in località Ca' Rossa, in zona industriale, i vigili hanno notato che il rio Fiume Vecchio, la cui

acqua viene utilizzata a valle per irrigare i campi, riceveva acque scure e maleodoranti. Gli agenti hanno allertato gli ispettori dell'Arpav e i tecnici di Acque del Chiampo e, in un intervento che è la fotocopia di quello della settimana scorsa, mediante l'esame dei tombini di rilevamento della zona industriale, sono risaliti fino a via Quinta Strada, individuando lo scarico dov'era ancora in atto il travaso delle acque della lavorazione.

Secondo le prime indagini lo scarico irregolare è dovuto alla tracimazione di una vasca di accumulo dell'acqua di lavorazione dell'azienda Mastrotto Italia. È ancora in fase di accertamento se dalla vasca ci sia stata una perdita involontaria.

I tecnici di Acque del Chiam-

Una settimana fa

Per "Creative Leather" una denuncia

Per Andrea Signorin, titolare della Creative Leather di via della Concia 43, azienda ritenuta responsabile dello scarico illecito scoperto lunedì scorso, è stata inviata all'autorità giudiziaria un'informativa di reato. Le analisi per verificare se le acque di lavorazione della concia, versate abusivamente nel Fiume Vecchio, contenessero o meno sostanze nocive non sono ancora concluse, ma alla ditta verrà contestata l'accusa di scarico abusivo e accumulo incontrollato di rifiuti, lasciati nel piazzale dell'azienda in modalità non idonee a scongiurare il rischio di inquinamento ambientale. **S.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La fuoriuscita di liquami sul Fiume Vecchio di lunedì scorso. FOTO M.C.



L'Arpav e Acque del Chiampo ieri al lavoro in Quinta Strada. FOTO M.C.

po, ieri mattina, hanno inserito nello scarico della rete un pallone otturatore, che ha bloccato la fuoriuscita. Hanno quindi pulito, con costi che saranno poi addebitati all'azienda, le condotte.

Le analisi ora in corso verificheranno se l'acqua era contaminata da prodotti chimici pericolosi oppure no. «Forse - commenta l'ingegner Vincenzo Restaino direttore del di-

partimento provinciale dell'Arpav - non è passato il valore deterrente della nostra campagna di controlli in atto. Con la polizia locale e il nucleo antinquinamento della Provincia siamo impegnati a controllare tutti i giorni i punti critici della rete arzignanese. Non c'è modo di farla franca. Il reato ambientale è contro la collettività». **♦**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAZIENDA SPIEGA

«Un episodio
accidentale
Il sistema
è certificato»

L'amministratore delegato Fabio Soldà, dell'azienda Mastrotto Italia, chiarisce fin da subito la posizione del Gruppo riguardo allo scarico rilevato ieri mattina dagli ispettori dell'Arpav e dalla polizia locale. Il Gruppo Mastrotto è da tempo impegnato nella salvaguardia del territorio, la cura dell'ambiente e della sicurezza delle persone: «Stiamo eseguendo degli accertamenti per capire cosa è accaduto. E, comunque, abbiamo prontamente isolato e bonificato il punto di criticità». «Si è trattato molto probabilmente di un episodio del tutto accidentale, in quanto la nostra azienda presta la massima cura ed attenzione alla manutenzione degli impianti ed al rispetto di tutte le normative ambientali» continua l'amministratore delegato dell'azienda di via Quinta Strada. Spiega ancora Soldà: «Tant'è che da moltissimi anni ci siamo dotati di un sistema accurato di gestione ambientale, attestato anche dalla certificazione ambientale Iso 14001».

Il Gruppo, che partecipa anche ad un progetto di valorizzazione della settore concia, condiviso da molti attori della distretto, sta prestando massima attenzione alla situazione verificatasi ieri. **♦ L.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARZIGNANO/2

Il Patto sociale
dà lavoro
a 2 operatori
per la mensa

Il Comune di Arzignano riapre il bando per la selezione di personale da destinare a tirocini lavorativi all'interno dell'ente. Nell'ambito del patto sociale per il lavoro, strumento promosso dalla provincia di Vicenza e cofinanziato dal Comune, si cercano due tirocinanti da inserire negli uffici del Comune, per sei mesi, che saranno retribuiti con borsa lavoro di 520 euro, e altri due da destinare alla mensa della scuola d'infanzia di Costo.

Il primo bando del patto è scaduto lo scorso 20 maggio. In tanti si sono candidati per le prestazioni di lavoro occasionali, remunerate mediante voucher, ma solo 11 hanno fatto richiesta di tirocinio, servizio che prevede un titolo di studio. Eliminate le richieste di chi non aveva i requisiti sono stati inseriti con le borse lavoro 5 tirocinanti in Comune, di cui 1 presso la polizia locale. Altri 6 posti sono a disposizione.

Il nuovo bando scade il 10 agosto, è consultabile in Comune e sul sito internet dell'ente. Oltre ad essere disoccupati, non avere più di 50 anni e possedere gli altri requisiti standard richiesti dallo strumento per questa selezione è obbligatorio anche avere un diploma di qualifica professionale almeno biennale. **♦ S.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECCHIO. Discussione in Consiglio per la retta che dovrà versare l'asilo accreditato di Alte

Parco a pagamento per il Nido

Duemila euro all'anno ma la Lega cerca la soluzione Minoranza: «La Provincia paghi l'uso delle palestre»

Il Piccolo Nido dovrà pagare al Comune l'affitto per il parco giochi, ma il gruppo consiliare della Lega Nord si impegna a trovare una soluzione. È stato deciso nell'ultimo Consiglio, con i soli voti della maggioranza, che il nido privato di Alte corrisponda oltre 2 mila euro per l'uso del parco che ha un'area di 150 mq. «La cifra - ha spiegato l'assessore all'am-

biente Gianfranco Trapula - è la tariffa, prevista dal regolamento, per l'occupazione di un'area pubblica».

La discussione ha innescato polemiche delle minoranze che hanno proposto l'uso gratuito del parco. Maurizio Scabrin ha chiesto di far pagare anche alla Provincia gli affitti delle palestre per la scuola superiore "Ceccato", mentre il consigliere Luciano Chilesse ha letto una lettera di 25 genitori che chiedono di utilizzare l'area gratuitamente: «La Regione ha effettuato circa il 30% di tagli sui fondi agli asili

nido accreditati, che saranno forse costretti a aumentare le rette mensili».

«Quest'anno - ha risposto Trapula - abbiamo contribuito alla scuola con 34 mila euro e non vogliamo speculare su 2 mila euro. Ma le aree pubbliche devono essere pagate».

È stato il capogruppo leghista, Alessandro Testolin, a proporre una soluzione: «Come maggioranza ci assumiamo anche la responsabilità di trovare soluzioni per ridurre l'impatto negativo di Il Piccolo Nido. **♦ A.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Piccolo Nido di Alte. FOTO FADDA

CRESPADORO/1

Cantazzurro
"bagnato"
Vincono miss
e solidarietà

Podio delle miss Cantazzurro. E.D.

La pioggia non ha impedito alle centinaia di persone accorse sabato sera a Crespadoro di assistere alla serata del Cantazzurro, realizzata per aiutare la Fondazione contro la fibrosi cistica di Vicenza. La scelta della giuria ha premiato per la sezione giovanissimi Marta Bonato di Mezza Selva di Roana e per la sezione interpreti Mattia Zordan di Trissino. Questi cantanti si aggiungono agli altri finalisti che si contenderanno il titolo a Gallio il 6 agosto. Le sfilate di bellezza hanno consegnato la fascia di miss e mister Crespadoro a Valentina Antonini di Verona e Marco Crepaldi di Cavarzere.

Soddisfatti il sindaco Giampietro Dalla Costa e Dario Antoniazzi, presidente della sezione vicentina della Fondazione che ha sottolineato come sia importante continuare ad aiutare la ricerca. **♦ E.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

ARZIGNANO
CINEMA IN PIAZZA
"CATTIVISSIMO ME"

Giovedì alle 21.15 in piazza Libertà serata di cinema all'aperto con la proiezione del film d'animazione: "Cattivissimo me". La pellicola è adatta ai bambini. **S.C.**

CHIAMPO/1
CERCANSI ANIMATORI
AZIONE CATTOLICA

L'Azione Cattolica di Chiampo cerca ragazzi e adulti volentieri per fare animazione nei gruppi di giovani del paese. Per informazioni contattate il 338 9933147. **M.P.**

CHIAMPO/2
CAMBIO D'ORARIO
UFFICIO DEL SINDACO

Domani, dalle 10.30 alle 13, riceverà l'assessore Alessandro Tonin per assenza del sindaco. Il 10 agosto riceverà l'assessore Fochesato Francesco. Per info: 0444 475228. **M.P.**

SAN PIETRO MUSSOLINO
GESTIONE 2010
IN CONSIGLIO

Domani alle 19.30 si svolge la seduta di consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010. **M.P.**

:: Aperti per ferie

PUNTO SEXY SHOP
www.sexyshoppuntog.it

PROMOZIONE ESTIVA

- n. 1 DVD 9,99 €
- n. 2 DVD 16,00 €
- n. 7 DVD 49,00 € + 1 omaggio
- n. 10 DVD 65,00 € + 1 omaggio

ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI) - S.S. 111 (vicino EXIBOOM)
Tel. 0444 698302 - APERTO 13.00 - 21.00

DVD - Oggettistica - Regali
Riviste - Coadiuvanti erotici
Calzature
Vestiti - Intimo

Scherzi e gadget simpatici
per ADDII AL CELIBATO,
AL NUBILATO,
compleanni e altre ricorrenze

PubliAdige
tel. 0444 396200 www.publiadige.it

SOVIZZO. Vincoli da rispettare a Montemezzo

Il Pat all'ultimo sprint
Adozione entro l'estate

È in dirittura d'arrivo il Pat di Sovizzo. Secondo le previsioni dell'amministrazione il documento sarà portato in Consiglio entro la fine dell'estate; nell'ultimo anno e mezzo sono stati numerosi gli incontri con Regione, per i vincoli posti sulle possibilità edificatorie al di fuori dei nuclei abitati, e Provincia per la necessità di tener conto del Ptcp.

«Il Ptcp - spiega il sindaco Marilisa Munari - ci ha coinvolto soprattutto per quanto riguarda la definizione delle possibilità edificatorie nei contesti figurativi delle ville venete nelle

zone di Montemezzo e Valle dell'Onte. Avevamo avanzato alcune osservazioni, ma la Provincia ha ribadito la necessità di rispettare i vincoli».

Ora è iniziato l'iter per la proposta di adozione che prevede il dialogo con gli enti, tra cui Genio civile e Consorzio di bonifica: «Terminata questa fase - conclude il sindaco - andremo in adozione e contiamo di farlo entro l'estate. La stesura è stata veramente laboriosa perché abbiamo voluto rispettare le norme e accogliere le esigenze dei cittadini». **♦ E.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIAMPO/1. L'artista partecipa alla collettiva

Diego Soldà a New York
espone l'arte del tempo

Un chiampese a New York. Diego Soldà, trentenne con la passione per l'arte, partecipa in questi giorni ad una mostra collettiva nella Grande Mela con "Strappi", installazione artistica esposta nella vetrina della Stux Gallery, fino al 30 agosto. Dopo aver partecipato alla stessa collettiva di 15 artisti internazionali a Sharjah, negli Emirati Arabi, per Soldà ora è la volta dell'America.

L'artista partecipa con un'installazione di arte processuale: «Un lavoro che ho preparato in sei mesi - spiega il giovane, che di professione fa il mar-

© RIPRODUZIONE RISERVATA